



PROVINCIA DI GENOVA

Direzione Lavori Pubblici e Manutenzioni
Direzione Ambiente, Ambiti Naturali e Trasporti

Direttiva 2002/49/CE – D. Lgs 194/2005

Piano di Azione per le strade provinciali della Provincia di Genova percorse da più di 3.000.000 di veicoli/anno

ALLEGATO ACP
RESOCONTO DELLE CONSULTAZIONI PUBBLICHE

IL RESPONSABILE DEL PIANO	Il Direttore della Direzione Lavori Pubblici e Manutenzioni Ing. Pietro Bellina
---------------------------	--

Sommario

Contesto normativo e documenti di riferimento.....	1
Modalità adottate per le consultazioni pubbliche	1
Incontri sul territorio.....	2
Incontro tecnico	5
Consultazione on line	6
Conclusioni.....	8

Contesto normativo e documenti di riferimento

Il D. Lgs 194/2005 all'art. 8 stabilisce che il piano di azione sia reso accessibile alla consultazione del pubblico. Per la realizzazione dell'accesso, lo stesso articolo prevede la possibilità di avvalersi delle tecnologie di telecomunicazione informatica e delle tecnologie elettroniche disponibili (art. 8 comma 1) e individua almeno due modalità consultive e partecipative:

- a) una modalità più formale, che prevede la possibilità, da parte di chiunque, di presentare osservazioni, pareri e memorie in forma scritta nei quarantacinque giorni successivi all'avviso pubblico con cui il soggetto che elabora il piano (in questo caso specifico: la Provincia di Genova) ha comunicato le modalità di consultazione degli elaborati;
- b) ulteriori modalità, la cui definizione è a cura del soggetto che elabora il piano (in questo caso specifico: la Provincia di Genova).

La finalità della fase consultiva consiste nel consentire la partecipazione del pubblico alla elaborazione del piano d'azione: le osservazioni, i pareri e le memorie, infatti, sono tenute in considerazione per la redazione definitiva del piano.

La norma UNI/TR 11327:2009 (*Criteri per la predisposizione dei piani di azione destinati a gestire i problemi di inquinamento acustico ed i relativi effetti*) propone metodi attuativi per la partecipazione e la consultazione del pubblico attraverso l'organizzazione di momenti di discussione in concomitanza di diverse fasi redazionali del piano. La stessa norma, inoltre, suggerisce l'opportunità di realizzare ulteriori occasioni di informazione e partecipazione del pubblico durante l'attuazione delle azioni di piano.

Le recenti Linee Guida sviluppate da ISPRA in sinergia con il progetto Life+08 HUSH (*Linee Guida per una pianificazione integrata dell'inquinamento acustico in ambito urbano. Aprile 2013. ISBN 978-88-448-0593-7*) prefigurano modalità di partecipazione del pubblico in sostanziale coerenza con quanto proposto dalla norma UNI/TR 11327:2009 e con quanto stabilito dal D. Lgs 194/2005.

Il progetto Life+09 NADIA, di cui parte delle attività e dei risultati è confluita nel presente piano di azione, ha previsto una fase di partecipazione del pubblico tramite incontri sul territorio con i rappresentanti delle Amministrazioni Comunali e, più in generale, con portatori di interesse.

Il progetto Life+09 NADIA, inoltre, ha previsto anche la realizzazione di momenti di confronto tecnico con altre esperienze.

Modalità adottate per le consultazioni pubbliche

Con riferimento a quanto precede, il presente piano di azione è stato oggetto di un percorso consultivo e partecipativo che si è articolato in tre diverse fasi redazionali del piano, di seguito schematicamente indicate (con riferimento ai temi principali):

- a) individuazione delle zone di supero e dei siti dove realizzare gli interventi pilota;
- b) individuazione delle aree prioritarie di intervento e valutazione degli indici di priorità;

c) definizione degli elaborati della proposta di piano.

La sintesi delle osservazioni e dei suggerimenti emersi è stata recepita, negli aspetti pertinenti e qualora possibile, nel presente elaborato definitivo del piano di azione.

La partecipazione del pubblico è stata assicurata mediante:

- ✓ quattro incontri sul territorio con rappresentanti dei Comuni e soggetti interessati durante la fase di redazione della proposta di piano (punti a) e b) del precedente elenco);
- ✓ un incontro presso la sede provinciale, successivamente alla definizione della proposta di piano (punto c) del precedente elenco), con interventi di esperti a livello nazionale (Tavola Rotonda), per un confronto tecnico di esperienze, e partecipazione di soggetti interessati del territorio;
- ✓ consultazione pubblica on – line degli elaborati della proposta di piano (punto c) del precedente elenco) con possibilità, nell’arco temporale di quarantacinque giorni dopo l’avviso pubblico su quotidiano, di presentare memorie, pareri e osservazioni in forma scritta.

Nel seguito si riporta una sintesi di quanto emerso nel complesso della fase partecipativa/consultiva.

Incontri sul territorio

Gli incontri sono stati destinati ai rappresentanti istituzionali dei Comuni attraversati dalle strade oggetto di piano, alla popolazione, a persone interessate all’acustica ambientale e che già avevano partecipato o manifestato interesse per pregressi seminari o iniziative divulgative, in tema di inquinamento acustico, organizzate dalla Provincia di Genova.

Per ottimizzare l’organizzazione degli incontri, i territori comunali sono stati aggregati per vicinanza geografica in due gruppi:

- Levante: Avegno, Carasco, Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Coreglia Ligure, Cicagna, Cogorno, Lumarzo, Moconesi , Orero, Portofino, S. Colombano Certenoli, S. Margherita Ligure, Uscio.
- Ponente: Busalla, Campomorone, Casella, Isola del Cantone, Mignanego, Montoggio, Ronco Scrivia, Savignone, Torriglia.

Si sono tenuti due incontri sul territorio con ciascun gruppo, per un totale quindi di quattro incontri. Gli incontri con il gruppo “Levante” sono stati organizzati presso il Municipio di San Colombano Certenoli, quelli con il gruppo “Ponente” presso il Municipio di Ronco Scrivia.

La notizia degli incontri e le informazioni per poter partecipare sono state diffuse con diverse modalità: lettera formale alle Amministrazioni Comunali, news sul sito istituzionale www.provincia.genova.it e sul sito del progetto Life+09 NADIA (www.nadia-noise.eu), news su altri due siti (www.muvita.it, www.sportellorumoreambientale.it), newsletter dello “Sportello sul rumore ambientale” (inviata a circa 300 destinatari: tecnici, soprattutto in ambito ligure, operanti nei settori sia pubblico sia privato, docenti, cittadini interessati al tema dell’inquinamento acustico), mail ad alcune persone che avevano in precedenza segnalato il loro interesse per la questione, affissione di locandine.



Esempio di Locandina



Sportello sul Rumore Ambientale

Newsletter n. 11 – dicembre 2012

Progetto NADIA: realizzata la mappatura acustica del comune di Vicenza.
 Il comune di Vicenza ha realizzato la mappatura acustica del proprio territorio, che va ad aggiungersi alle mappature delle strade provinciali nelle due province di Genova e Savona. Con la prossima realizzazione della mappatura acustica del comune di Prato il progetto Life NADIA, ormai giunto a metà del suo percorso, proseguirà con la realizzazione del piano di azione e il completamento degli interventi sperimentali di risanamento. Per maggiori informazioni: www.nadia-noise.eu.

Piano d’Azione per il risanamento acustico delle strade provinciali genovesi: al via gli incontri sul territorio
 Con il prossimo mese di gennaio inizieranno gli incontri pubblici sul piano d’azione che la Provincia di Genova sta predisponendo per le sette strade più trafficate (SP 33 di S. Salvatore, SP 35 dei Giovi, SP 225 di Fontanabuona, SP 226 di Valle Scrivia, SP 227 di Portofino, SP 333 di Uscio e SP 523 di Cento Croci).
 Il calendario degli incontri sarà pubblicato, con il nuovo anno, sui siti www.nadia-noise.eu e www.provincia.genova.it. Chi fosse interessato a partecipare, può segnalare il proprio interesse via e-mail a: ufficio.rumore@provincia.genova.it.

Energia Rinnovabile: aggiornamento della Guida e definizione dei nuovi moduli per la presentazione delle domande di autorizzazione
 La Provincia di Genova ha aggiornato la Guida ai percorsi autorizzativi per gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e ha definito i moduli per la presentazione delle domande di Autorizzazione Unica.
 La Guida, che tiene conto della più recente evoluzione normativa, e i nuovi moduli per presentare le domande (istanza e schede tecniche allegate) sono disponibili sul sito istituzionale della Provincia di Genova alla sezione Autorizzazioni: <http://sportellosemplice.provincia.genova.it/sprweb/JPModulo.do?MVPG=SprProcedimento&id=63&rv=0&idc=200>. Allo stesso indirizzo è disponibile anche il Regolamento provinciale per il procedimento autorizzativo.
 I moduli e la Guida sono disponibili anche sul sito www.sportelloenergiarinnovabili.it

Se non vuoi più ricevere questa newsletter scrivi a ufficio.rumore@provincia.genova.it
 La Newsletter "Sportello Rumore Ambientale" è una iniziativa di:



Newsletter dello "sportello" del mese di dicembre 2012

Di seguito si riporta una sintesi di quanto discusso in occasione dei quattro incontri.

Incontro gruppo "Levante" in data 30 gennaio 2013

L'incontro si è tenuto presso il Municipio di San Colombano Certenoli, erano presenti i rappresentanti delle Amministrazioni Comunali di Avegno, Carasco, Lumarzo, Moconesi, Orero, San Colombano Certenoli, Santa Margherita Ligure e Tribogna.

I temi principali presentati dalla Provincia di Genova hanno riguardato: la presentazione del progetto Life+09 NADIA, l'inquadramento generale del piano di azione nella normativa, una sintesi della mappatura acustica per le strade di interesse, la metodologia del piano di azione, l'individuazione delle zone di supero.

Durante la discussione sono state approfondite la metodologia e risultati delle mappature acustiche, le modalità di rilevazione del traffico e i possibili interventi per il risanamento acustico (in linea generale).

Su richiesta del rappresentante del Comune di Santa Margherita Ligure, inoltre, sono state fornite informazioni, da parte della Provincia, sulle statistiche del traffico (e periodo di rilievo) e sulla questione della limitazione all'inquinamento acustico nelle zone turistiche, con particolare riferimento alle attività ricettive e commerciali. È stato precisato che la mappatura acustica, ed il conseguente piano d'azione, riguarda esclusivamente il rumore derivante dal traffico veicolare sulle strade provinciali di interesse.

Il rappresentante del Comune di Carasco ha evidenziato che nelle mappe presentate non risultavano zone di supero per un ampio tratto della S.P. n. 225 all'interno del territorio di Carasco.

In considerazione della osservazione del Comune di Carasco, e in esito ad un successivo e approfondito controllo svolto presso gli uffici provinciali e con il partner scientifico CIRIAF del progetto Life+09 NADIA, si è provveduto alla rideterminazione, per la S.P. 225 in zona Carasco, delle zone di supero avendo appurato che nella precedente elaborazione, per la località in questione, si era verificata una imprecisione nel confronto software con la classificazione acustica comunale digitalizzata.

Incontro gruppo "Ponente" in data 31 gennaio 2013

L'incontro si è tenuto presso il Municipio di Ronco Scrivia, erano presenti i rappresentanti del Comune di Ronco Scrivia e alcuni cittadini.

I temi principali presentati dalla Provincia di Genova hanno riguardato: la presentazione del progetto Life+09 NADIA, l'inquadramento generale del piano di azione nella normativa, una sintesi della mappatura acustica per le strade di interesse, la metodologia del piano di azione, l'individuazione delle zone di supero e i possibili interventi di risanamento per il "caso pilota" dell'asilo "La Carica dei 101" di Ronco Scrivia.

Durante la discussione sono stati approfonditi ulteriori argomenti: entità del cofinanziamento CE in ambito di progetto Life+09 NADIA, tipologie generali di intervento, utilizzo dei risultati della sperimentazione nel sito pilota nei contesti sia del piano di azione sia del progetto Life+09 NADIA, metodologia della mappatura acustica.

Ci si è soffermati sui possibili interventi per il caso pilota "La Carica dei 101", esaminando alcune possibili configurazioni alternative della barriera a protezione del giardino dell'asilo.

È stato chiesto, da parte del Comune di Ronco Scrivia, se è prevedibile un intervento anche sulle scuole elementari di Ronco Scrivia: la Provincia ha risposto che a questo proposito occorrerà esaminare la classifica delle priorità, al momento dell'incontro non ancora elaborata, in quanto il caso pilota è limitato al solo asilo "La Carica dei 101".

Sono stati inoltre forniti chiarimenti, da parte della Provincia, su aspetti di metodo della redazione della classificazione acustica, su come viene considerato il rumore occasionale e sulle performance dell'asfalto fonoassorbente.

Incontro gruppo “Ponente” in data 7 marzo 2013

L'incontro si è tenuto presso il Municipio di Ronco Scrivia; dopo l'allestimento del materiale multimediale e delle mappe, constatata la perdurante assenza di partecipanti, viene concluso l'incontro.

Incontro gruppo “Levante” in data 8 marzo 2013

L'incontro si è tenuto presso il Municipio di San Colombano Certenoli, presenti rappresentanti delle Amministrazioni Comunali di San Colombano Certenoli e Casarza Ligure.

I temi principali presentati dalla Provincia di Genova hanno riguardato: l'individuazione delle aree critiche, gli indicatori di priorità e le schede di intervento.

Sono stati discussi, quali esempi concreti di risanamento acustico, gli interventi previsti per i casi pilota: gli asfalti fonoassorbenti in due tratti stradali nell'area di Levante e la barriera e le finestre fonoisolanti per l'asilo nido “Carica dei 101” a Ronco Scrivia (area di Ponente).

Sono state poi esaminate alcune schede di intervento per siti critici nei territori di Casarza Ligure e San Colombano Certenoli, approfondendo il tema dei costi di intervento. Quali esempi vengono esaminate anche schede per siti critici in altri territori comunali.

Su domanda del Comune di San Colombano Certenoli è stato approfondito il tema delle finestre fonoisolanti (con riferimento particolare alla scuola elementare di Calvari), dai punti di vista funzionale e delle performance acustiche e tecniche. Si è verificato che il palazzo Comunale in località Aveggio non risulta compreso nelle schede e la Provincia ha fornito informazioni sui dati di traffico della strada provinciale della Val Fontanabuona.

Successivamente sono stati discussi gli sviluppi successivi del piano in termini redazionali e attuativi, è stata evidenziata la realizzabilità nel breve termine degli interventi pilota, mentre per quanto riguarda gli altri interventi previsti la realizzabilità è al momento prevedibile solo nel lungo termine e, comunque, solo a fronte del reperimento delle risorse economiche necessarie.

Su domanda del Comune di Casarza Ligure la Provincia ha precisato che i dati di traffico usati per la mappatura acustica si riferiscono al periodo precedente la realizzazione della variante stradale, il Comune ha sottolineato che a Casarza Ligure gli edifici sensibili si trovano in una tratta della variante poco utilizzata.

Il Comune di San Colombano Certenoli ha rilevato una imprecisione sulla mappa delle aree prioritarie in merito al posizionamento della località di Bavaggi, a questo proposito va chiarito che i toponimi utilizzati sulla carta delle priorità non sempre corrispondono esattamente dal punto di vista topografico.

Incontro tecnico

L'incontro si è svolto, presso le strutture della Provincia di Genova di Genova – Quarto, il 31 maggio 2013 e si è sviluppato con una Tavola Rotonda e ampia discussione al termine degli interventi di ogni relatore. La Provincia di Genova ha presentato la proposta di piano d'azione.

L'incontro ha avuto anche valenza di seduta di “Gruppo di Lavoro esterno” per il progetto Life+09 NADIA, con le due finalità di confrontarsi e condividere metodologie ed esperienze con altri soggetti e di sviluppare attività di networking con altri progetti Life (nel caso specifico con i progetti Life+08 HUSH e Life+10 QUADMAP).

All'incontro sono stati invitati (tramite e-mail): Comune di Genova, Comune di Firenze, Provincia di Torino, Provincia di La Spezia, Provincia di Savona, Comuni attraversati dalle strade oggetto di piano, Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente della Liguria e del Piemonte (ARPAL, ARPAP), Vie En Rose Srl (per i progetti Life HUSH e QUADMAP), Fondazione MUVITA, funzionari pubblici di varie amministrazioni e già partecipanti ad iniziative di confronto tecnico promosse in precedenza dalla Provincia di Genova.



Immagini dell'incontro tecnico del 31 maggio 2013

La Tavola Rotonda ha visto i seguenti interventi:

- Provincia di Torino / ARPAP - Dott. Grasso (*risanamento acustico del rumore veicolare*)
- Comune di Firenze e VieEnRose Ingegneria s.r.l. – Dott. Melloni e Ing. Bellomini (*tutela e risanamento acustico in ambito urbano*)
- Comune di Genova – Arch. Mangili (*piano di azione del comune di Genova: aspetti di metodo*)
- Fondazione MUVITA - Dott.ssa Parodi (*ruolo della divulgazione e della sensibilizzazione*)
- Provincia di Genova – Dott. Conte (*presentazione del piano di azione per le strade provinciali*)

Le presentazioni utilizzate dai relatori potranno essere consultate sul sito www.nadia-noise.eu.

All'incontro sono state presenti 29 persone in rappresentanza di: Provincia di Genova, Provincia di Savona, Provincia di Torino, Comune di Genova (uffici e polizia municipale), Comune di Firenze, Comune di Chiavari, Comune di Cogoleto, Comune di S. Colombano Certenoli, Comune di Sestri Levante, ARPAL (dipartimenti di Genova e La Spezia), ARPAP (dipartimento di Torino), Vie En Rose Srl, Fondazione MUVITA, Viridis.

Il confronto tecnico con altre esperienze ha consentito di verificare l'allineamento metodologico del piano di azione con le buone pratiche attualmente condivise da altri soggetti e di procedere ad un affinamento, realizzato nei giorni seguenti all'incontro, nella determinazione degli indicatori di priorità in relazione alle sole strade S.P. n. 226 e 227 (elaborati al di fuori del progetto Life+09 NADIA, a differenza delle altre cinque strade provinciali oggetto di piano), che ha consentito una migliore confrontabilità con i valori degli indicatori di priorità calcolati all'interno del progetto Life+09 NADIA (che ha seguito un metodo non completamente sovrapponibile sebbene sostanzialmente analogo). I valori degli indicatori per le S.P. n. 226 e 227 riportati nella presente elaborazione definitiva del piano di azione sono quelli frutto del ricalcolo (per approfondire gli aspetti di metodo v. il Capitolo 5 del Rapporto Tecnico del presente piano).

Consultazione on line

Gli elaborati completi della proposta di piano (relazione tecnica e allegati, sintesi non tecnica, cartografie) sono stati inseriti on line sul sito istituzionale della Provincia di Genova (www.provincia.genova.it) il giorno 23.04.2013.

Successivamente è stata data informazione al pubblico sulla possibilità di consultare i piani e presentare osservazioni, pareri e memorie, tramite i seguenti canali di comunicazione:

- ✓ news in home page del sito istituzionale www.provincia.genova.it e anche alla sezione viabilità e trasporti dello stesso sito,

- ✓ servizio sul video magazine settimanale "Tabloid" della Provincia di Genova,
- ✓ avviso pubblico su quotidiano (*Corriere Mercantile*, sabato 04.05.2013).

Con riferimento alla data dell'avviso pubblico su quotidiano, il periodo di consultazione formale di 45 giorni risulta essere il seguente: 4 maggio ÷ 17 giugno 2013.

Di seguito si riporta il testo dell'avviso pubblico su quotidiano:

"La Provincia di Genova, in qualità di Ente gestore della viabilità provinciale, in adempimento al D. Lgs. 194/2005 ha elaborato il Piano di Azione, che riguarda l'individuazione delle possibili attività di risanamento del rumore da traffico veicolare per le strade provinciali percorse da oltre 3.000.000 di veicoli / anno.

In ottemperanza a quanto stabilito dal decreto, il Piano di Azione viene reso disponibile alla consultazione del pubblico sul sito istituzionale www.provincia.genova.it.

Entro 45 giorni a far data dal presente avviso chiunque può presentare osservazioni, pareri e memorie in forma scritta: la Provincia di Genova terrà conto di quanto ricevuto ai fini dell'adozione del Piano.

Le osservazioni, i pareri e le memorie in forma scritta possono essere presentate alla Provincia di Genova:

- 1) per posta cartacea all'indirizzo: Provincia di Genova, Direzione Lavori Pubblici e Manutenzioni, L.go Cattanei 3, 16147, Genova ed oggetto riportante: "Piano d'Azione per le strade provinciali principali – consultazione pubblica";
- 2) via fax al numero: 010 54 99 845 con intestazione: Provincia di Genova, Direzione Lavori Pubblici e Manutenzioni, ed oggetto riportante: "Piano d'Azione per le strade provinciali principali – consultazione pubblica";
- 3) tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.genova.it riportante in oggetto: "Piano d'Azione per le strade provinciali principali – consultazione pubblica".

Osservazioni, pareri e memorie pervenute oltre il termine prescritto non potranno essere tenute in considerazione."

Nel periodo 4 maggio ÷ 17 giugno 2013 è pervenuta n. 1 memoria scritta da parte di un cittadino, assunta al protocollo provinciale con prot. n. 50539 in data 09.05.2013. Di seguito si trascrive il contenuto della memoria omettendo i riferimenti del mittente:

"Oggetto: Piano d'Azione per le strade provinciali principali – consultazione pubblica –

Le mie osservazioni sono riferite alla sp.33 di San Salvatore.

Premesso che sarebbe necessario rimodulare tutto il sistema della mobilità stradale con profonde trasformazioni e in attesa dei lavori progettati (prolungamento di Viale Kasman e tunnel della Fontanabuona), si potrebbero, in tempi strettissimi, mettere in atto le seguenti iniziative:

1 eliminare i due semafori in S. Salvatore, sostituendoli, eventualmente, con semplici rotatorie, per evitare le lunghe code attuali in certe ore del giorno.

2 creare una rotatoria all'altezza del ponte di Caperana, per evitare lo stesso inconveniente.

3 installare un autovelox fisso in C.so XXV Aprile, dove la velocità e il frastuono dei veicoli raggiungono livelli molto pericolosi, a volte insopportabili.

Cordiali saluti"

La memoria è stata valutata dalla Direzione Lavori pubblici e manutenzioni – Servizio Progettazione e manutenzione viabilità e idraulica, che ha concluso quanto segue:

- a) il tratto della S.P. 33 di San Salvatore a cui fa riferimento la memoria ricade all'interno di una zona delimitata dal Comune di Cogorno a "centro abitato" (art. 4 del vigente Codice della Strada), perciò tutti i provvedimenti da adottare in merito alla circolazione stradale nel tratto suddetto sono di competenza del Comune, che li esercita sentito il parere dell'Ente proprietario (nel caso specifico la Provincia di Genova); quindi la valutazione se fare propria la proposta di eliminazione dei due semafori e della creazione di nuove rotatorie è di competenza comunale;

- b) per quanto riguarda l'installazione di una postazione fissa per il controllo della velocità, la S.P. 33 è classificata, ai sensi del Codice della Strada, in categoria "F – strada locale": in conformità all'art. 4 del Codice della Strada sulle strade così classificate non è possibile l'installazione di postazioni fisse per il controllo della velocità ma è consentito esclusivamente l'uso di postazioni mobili presidiate.

Gli elaborati della proposta di piano sono stati tolti dal sito istituzionale in data 19.06.2013, dopo la scadenza del termine del periodo per formulare osservazioni, pareri e memorie in forma scritta.

Conclusioni

La fase di consultazione e partecipazione del pubblico si è estesa temporalmente dal 30.01.2013 (data del primo incontro sul territorio) al 17.06.2013 (termine del periodo di 45 giorni per la presentazione di memorie, pareri e osservazioni in forma scritta).

In esito a quanto emerso nel complesso della fase consultiva / partecipativa, agli elaborati della proposta di piano sono state apportate alcune modifiche. Gli elaborati definitivi del piano di azione possono essere visionati on line sul sito istituzionale www.provincia.genova.it, ai fini generali di informazione pubblica, successivamente alla formale adozione del piano di azione da parte dell'Amministrazione Provinciale.